Biancoverdi in trasferta a Trieste contro i fortissimi padroni di casa

Primo turno infrasettimanale della stagione, quello che si inaugura oggi pomeriggio con l'anticipo della nona giornata di Serie A1 tra Posillipo e Telimar e che, domani sera, alle 20.00, vedrà in acqua anche l'Ortigia. I biancoverdi giocheranno in trasferta, alla piscina "Bruno Bianchi" di Trieste, contro i padroni di casa della Pallanuoto Trieste. Un'altra sfida difficile per la squadra di Koljanin, che si troverà al cospetto di una formazione solida e in ottima salute, attualmente quarta con 17 punti. I giuliani, guidati dal nuovo allenatore Molina Rios, hanno avuto un ottimo avvio di stagione, con la qualificazione al tabellone principale di Conference Cup e con sei vittorie su nove gare di campionato disputate. Le tre sconfitte, peraltro, sono arrivate solo con il Recco, in trasferta, e con Brescia e Savona, queste ultime in casa e con scarto minimo. L'Ortigia, dal canto suo, malgrado il risultato negativo, ha ritrovato contro il Posillipo la giusta attitudine e quella qualità di gioco che si era smarrita nella precedente trasferta di Palermo, e ora punta a dare continuità alla buona prestazione di sabato scorso. Contro i triestini dell'ex Baksa, serviranno carattere e molta attenzione. Bisognerà, dunque, dare il massimo, per uscire con indicazioni positive e rassicuranti, indipendentemente da quello che sarà poi l'esito finale. Il match sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube della Pallanuoto Trieste. Alla vigilia, l'attaccante serbo-georgiano Veljko Tankosic, parla del momento dell'Ortigia e sottolinea i punti di forza degli avversari: "Veniamo da una gara, quella con il Posillipo, formazione forte e con ottimi giocatori, in cui abbiamo offerto una prestazione decisamente migliore rispetto a quella contro il Telimar. Abbiamo reagito

bene e questo è un fatto molto positivo per la nostra crescita. Ora siamo chiamati ad affrontare un'altra grande squadra e per di più in casa loro. Il Trieste ha ottimi giocatori e sta facendo molto bene in questa prima parte della stagione. Sono ben preparati e molto forti fisicamente, praticano un pressing aggressivo e sono molto disciplinati sia in attacco che in difesa". Tankosic spiega quale dovrà essere l'atteggiamento che i biancoverdi dovranno mettere in acqua per provare a mettere in difficoltà i triestini. "Per ottenere un risultato positivo – dichiara Tankosic – noi dovremo essere molto ordinati e disciplinati durante tutti e quattro i tempi, giocando con una difesa molto solida. Loro sono forti, ma noi abbiamo comunque una possibilità. Se rispetteremo il nostro sistema, giocando con grande energia e attenzione in difesa, potremo sperare in un buon risultato. La cosa più importante è cercare di giocare ogni gara meglio della precedente, in modo da crescere come squadra". Per l'attaccante siracusano Enrico Tringali Capuano, l'Ortigia dovrà andare a Trieste rispettando il valore dell'avversario, ma anche con l'obiettivo di giocarsela e provare a strappare punti. "Dobbiamo mettere da parte le due sconfitte contro Telimar e Posillipo – dice Tringali Capuano – e provare a giocare al meglio contro una squadra ben allenata, molto fisica e veloce, con ottimi tiratori, come il nostro ex compagno Baksa, e con un Damonte in grande condizione. Dovremo cercare di limitare i loro tiratori migliori, evitare di prendere ripartenze ed eseguire alla lettera quello che ci chiede il mister. Andremo a giocare a viso aperto, pur sapendo che non è una nostra diretta avversaria e che è partita con obiettivi diversi. Per noi sarà un ottimo test per vedere a che punto siamo del nostro percorso e del nostro valore rispetto a formazioni più quotate. Andremo a Trieste senza paura, perché sappiamo che possiamo provare a rubare punti anche a squadre di questo livello". Tringali Capuano spiega cosa è mancato all'Ortigia, nelle ultime due partite. "Forse ci manca un po' di esperienza, nel senso che dobbiamo essere più bravi a mantenere il possesso della palla nei momenti più difficili,

affidandoci ai nostri giocatori più esperti come Tankosic. Dobbiamo riuscire a rimanere uniti il più a lungo possibile – conclude Tringali Capuano – e a giocare da squadra in tutte le fasi del match. Ogni settimana, con il mister, analizziamo gli errori e le cose in cui dobbiamo ancora migliorare, per poter crescere come è normale e necessario per una squadra giovane. Però, il nostro atteggiamento è sempre quello di provare a giocarcela con chiunque, senza paura, come abbiamo dimostrato anche contro il Posillipo".
(foto di Simona Amato)